


Z8600

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/0000 700H	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE - TORINO	66	PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: TO- NOVALESA LUOGO: borgata S. Anna OGGETTO: cappella di Sant'Anna CATASTO: foglio XXIII - particella E (allegato n° 1) CRONOLOGIA: sec. XVII (1616) AUTORE: maestranze locali DEST. ORIGINARIA: luogo di culto USO ATTUALE: luogo di culto PROPRIETA': Ente religioso VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge 1 giugno 1939- n. 1089 art. 4 - comma 3° P.R.G. E ALTRI: P.d.F. (allegato n° 2)			DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</span> cappella ad aula unica con pianta rettangolare, di dimensioni modeste e semplice struttura. La facciata intonacata a civile e incorniciata da due lesene (tracce di affresco su quella di destra) presenta ai lati della porta due strette finestre rettangolari. Una finestra a lunetta sormontata da resti di affresco completa la facciata. I serramenti, sostituiti durante i lavori del 1966, sono in ferro e vetro, e non si addicono alla tipologia dell'edificio. Sul trave centrale dell'orditura lignea del tetto è incisa ed è perfettamente leggibile la data di costruzione (1616). Le pareti laterali e il muro di fondo sono ricoperte da intonaco rustico. Campanile a due lati impostati sul muro laterale destro e su quello di facciata. In una delle due monofore è collocata la campana. L'interno, con modanatura in stucco ricorrente sulle tre pareti all'imposta della volta a crociera, si presenta come un ambiente di piacevoli proporzioni. Nella cappella, originariamente affrescata su tre pareti ad esclusione della fascia di zoccolo, le opere di tinteggiatura del 1966, hanno coperto alcuni affreschi delle pareti laterali. (allegato n° 4)		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: rettangolare ad aula unica (allegato n° 3)					
COPERTURE: tetto a due falde con orditura in legno e manto in lastre di pietra (lose)					
VOLTE o SOLAI: a crociera (allegato n° 3)					
SCALE: -					
TECNICHE MURARIE: muratura con pietra incerta e malta di calce Intonaco rustico e facciata intonacata a civile					
PAVIMENTI: marmette in cemento e graniglia di marmo					
DECORAZIONI ESTERNE: resti di affreschi in facciata					
DECORAZIONI INTERNE: modanatura in stucco su tre lati; affreschi; statua lignea del sec. XVII (1616); altare in marmo					
ARREDAMENTI: banchi in legno					
STRUTTURE SOTTERRANEE: -					



VICENDE COSTRUTTIVE . NOTIZIE STORICO . CRITICHE: l'anno di costruzione (1616) è inciso sul trave centrale dell'orditura del tetto ed è in relazione con la data (1616) che conclude l'iscrizione dipinta sulla base della statua di Sant'Anna. Un documento reperito presso l'archivio della chiesa parrocchiale in data 29 marzo 1742 relativa alla ".... vendita fatta da Cristina Nemo Chiapapo a favore di Antonio e Cecilia Giugali Gillo della Novalesa ....." cita un testamento datato 30 ottobre 1738 e firmato Marco Nemo nel quale si fa riferimento a un lascito di terreni e denari a favore della cappella di Sant'Anna. Citata infine in un decreto del giugno 1771 ".... con le indicazioni delle riparazioni da effettuare alla Chiesa Parrocchiale di S. Stefano di Novalesa e ad alcune sue cappelle ....." nei secoli successivi non è più documentata, molto probabilmente perché interessata solo da opere di manutenzione ordinaria. Nel 1966 si esegue la tinteggiatura interna e si sostituisce il pavimento e l'altare.

(allegati n° 5,6)

---

**SISTEMA URBANO:** la cappella, prospettante la strada che attraversa la borgata Sant'Anna, borgata formata da due nuclei distinti di costruzioni rurali, è posta all'estremità sud del secondo nucleo

---

**RAPPORTI AMBIENTALI:** su terreno pianeggiante ai piedi delle montagne, staccata dagli altri edifici, fa parte di un nucleo di costruzioni rurali di antica epoca, in un tessuto omogeneo e non ancora gravemente deturpato.

---

**ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI:**



RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

-

BIBLIOGRAFIA: AA.VV. - "Noalesa e la sua abbazia" - Segusium - numero speciale - dicembre 1973 - Anno X - n° 10  
AA.VV. Catalogo della mostra "Valle di Susa Arte e Storia dal XI al XVIII secolo" - Torino - 1977

STATO DI CONSERVAZIONE	dic.1977 DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI				X														
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				X														
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

dicembre 1977

- infiltrazioni d'acqua dal tetto
- notevole umidità per assorbimento




ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: allegato n° 1	FOTOGRAFIE: -
FOTOGRAFIE: allegati n° 9,10,11,12,13,14,15,16,17,18, 19,20,21,22,23,24.	
DISEGNI E RILIEVI: allegato n° 3 - 4	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: mappa Rabbini - allegato n° 8
MAPPE: I.G.M. allegato n° 7	
DOCUMENTI VARI: allegato n° 5,6	ARCHIVI: Torino - Archivio di Stato - sezioni riunite Novalesa (To) - Archivio Chiesa Parrocchiale Novalesa (To) - Archivio Abbazia Benedettina Susa (To) - Archivio Seminario Vescovile
RELAZIONI TECNICHE: -	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA:  
 ARCH. ROBERTO NIVOLO - TORINO - CORSO FRANCIA 276 - TEL. 011/790447  
  
 DATA: dicembre 1977

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
  


REVISIONI:



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00007004	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE - TORINO	PIEMONTE	
ALLEGATO N. <b>2</b> .....					

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

**P. d. F. adottato con deliberazione C.C. n.46 del 30 gennaio 1971**

**Approvato con Decreto Provveditoriale n.6300/UR13 del 4 marzo 1971**

**Zona REF 1 - residenziale di espansione delle frazioni**